

MODIFICA DELL'ACCORDO TRA IL MINISTERO DELLA CULTURA E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CITTÀ DI AQUILEIA

(art. 112 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, legge regionale 25 agosto 2006, n. 18)

TRA

MINISTERO della CULTURA, rappresentato dal Ministro, Alessandro GIULI

e

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentata dal Presidente, Massimiliano FEDRIGA

PREMESSO CHE:

- in data 9 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia hanno stipulato l'Accordo per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Aquileia, per definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione delle aree archeologiche di proprietà dello Stato site nel Comune di Aquileia (Allegato 1);
- in data 11 marzo 2008, contestualmente all'atto costitutivo della Fondazione Aquileia (Repertorio n. 22711, Raccolta n. 6623), sottoscritto da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine e Comune di Aquileia, è stato conferito in uso dal Ministero alla Fondazione Aquileia il 28% delle aree archeologiche necessarie per ampliarne l'attività (Fondo Cossar, Fondi Cal e Barberi, Fondo Pasqualis, Stalla Violin, Sepolcreto, con successivo verbale di consegna del 25 ottobre 2009, sottoscritto dal Soprintendente Archeologia del Friuli Venezia Giulia, dott. Luigi Fozzati, e dal Presidente della Fondazione Aquileia, prof. Alviano Scarel), ai sensi dell'art. 8 del citato Accordo tra Ministero per i Beni e le Attività culturali e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Aquileia;
- l'art 7 del citato Accordo Stato-Regione fissava la durata del medesimo in 10 anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e prevedeva la possibilità che esso fosse rinnovato o integrato con atto scritto a seguito di verifiche sul raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 4 dello stesso Accordo, sulla base delle analisi dei costi e dei risultati conseguiti;
- le verifiche sul raggiungimento degli obiettivi hanno dato esito positivo;
- in data 21 dicembre 2016, con l'Accordo sottoscritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Aquileia è stato conferito in uso dal Ministero alla Fondazione medesima il restante 72% delle aree archeologiche che comprendono: il foro, il porto fluviale e via Sacra, l'area delle Grandi terme-fondo Comelli, i fondi ex Moro, dove insiste la Casa delle bestie ferite, il fondo Cassis, con la Casa dei putti danzanti, ed il fondo Violin a est foro (verbale di consegna del 21 dicembre 2016, sottoscritto dal Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, arch. Corrado Azzollini, e dal Presidente della Fondazione Aquileia, amb. Antonio Zanardi Landi);

- a decorrere dalla soppressione della Provincia di Udine la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è subentrata alla stessa in ogni funzione ad essa riservata dalla L.R. 18/2006, dallo Statuto della Fondazione Aquileia e dall'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Aquileia rinnovato con il presente atto;
- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, hanno sottoscritto in data 20 dicembre 2017, un Protocollo d'intesa con il quale hanno concordato di rinnovare l'Accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia stipulato in data 8 gennaio 2008;
- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, hanno sottoscritto in data 14 febbraio 2018 il rinnovo dell'accordo stipulato, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, in data 9 gennaio 2008;
- le parti hanno concordato di revisionare l'accordo come di seguito specificato.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra individuate, si stipula il seguente accordo:

ART. 1 RINNOVO DELL'ACCORDO

1. Con il presente atto è rinnovato, fino al 31 dicembre 2051, l'accordo sottoscritto in data 9 gennaio 2008, rinnovato in data 14 febbraio 2018, per la definizione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione delle aree archeologiche e dei beni immobili di proprietà dello Stato siti nel Comune di Aquileia e conferiti alla Fondazione Aquileia.
2. Tutte le disposizioni dell'accordo di data 9 gennaio 2008 (Allegato 1) e dell'accordo di data 14 febbraio 2018 (Allegato 2) sono confermate, ad eccezione delle modifiche e integrazioni indicate negli articoli seguenti.

ART. 2 PROROGA DELLA DURATA DELLA FONDAZIONE

1. La durata della Fondazione Aquileia, è prorogata fino al 31 dicembre 2051, ed è ulteriormente prorogabile.

ART. 3 MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE

1. Lo Statuto della Fondazione è modificato come da testo risultante dall'Allegato 3 (Nuovo Statuto della Fondazione Aquileia) al presente Accordo.

ART. 4 MUSEI STATALI

1. I commi 2, 3 e 4 dell'art. 4 dell'Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2018 sono sostituiti dai seguenti:
 2. "In merito al conferimento in uso alla Fondazione dei musei statali (punti 1 e 2 del 4° elenco inserito nell'allegato all'Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2018) le parti concordano che lo stesso debba

intendersi riferito al solo Museo paleocristiano di Aquileia e che in ogni caso le modalità e le tempistiche per detto conferimento in uso saranno oggetto di separata intesa.

3. A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo, nell'ambito del Tavolo tecnico di cui all'art. 5 saranno definite le modalità attraverso le quali la Fondazione potrà effettuare interventi per ampliare gli orari di apertura al pubblico, migliorare l'accessibilità e valorizzare le collezioni del Museo paleocristiano.
4. Le parti, condividendo l'obiettivo di una gestione unitaria dei musei, concordano di elaborare un progetto di coordinamento delle attività dei musei statali, dei beni conferiti alla Fondazione Aquileia e dei luoghi della cultura di altre istituzioni (Basilica Patriarcale) al fine di predisporre un'offerta culturale e turistica complessiva, basata su biglietto unico, integrazione delle iniziative e promozione congiunta delle attività.”.

ART. 5 TAVOLO TECNICO

1. Per il monitoraggio e l'attuazione dell'Accordo, secondo il principio di leale collaborazione fra le istituzioni pubbliche, è costituito un Tavolo Tecnico, composto da cinque membri di cui due nominati dal Ministero della cultura, uno nominato dal Comune di Aquileia e due dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il comitato è presieduto da uno dei componenti nominati dal Ministero.
2. Il Tavolo tecnico monitora l'attuazione del Piano strategico di sviluppo culturale di cui all'art. 2 dell'Accordo di data 9 gennaio 2008 e il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 4 del medesimo Accordo.
3. Il Tavolo Tecnico si riunisce almeno una volta l'anno. La partecipazione al Tavolo Tecnico non dà titolo a compenso, gettoni, indennità o rimborsi di alcun tipo.

ART. 6 MODIFICHE ALL'ART. 4 DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO IN DATA 9 GENNAIO 2008

1. All'art. 4 dell'Accordo sottoscritto in data 9 gennaio 2008 si aggiungono i seguenti obiettivi:
 - definire, attraverso l'adozione di un protocollo attuativo, un sistema tariffario integrato tra i beni di competenza statale della città di Aquileia e i beni conferiti in uso alla Fondazione;
 - favorire l'accesso al patrimonio culturale della città di Aquileia, contribuendo a migliorarne la fruizione e valorizzazione in forma unitaria, nonché procurare benefici al circuito culturale e turistico;
 - definire modalità stabili di coordinamento e raccordo delle rispettive programmazioni in campo culturale, nonché individuare azioni e interventi da attuarsi congiuntamente anche attraverso il concorso di soggetti privati;
 - innalzare gli standard delle competenze e dei servizi al pubblico per il possesso dei requisiti minimi previsti dai Livelli Uniformi di Qualità definiti dal Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2018 n. 113;
 - dare attuazione a una strategia di rete che incrementi la fruizione delle risorse culturali del territorio e che consenta la strutturazione di un sistema unitario e completo;

- coinvolgere, nel processo di valorizzazione concordato, secondo principi di sussidiarietà orizzontale soggetti, pubblici e privati, capaci di apportare contributi di esperienza, di collaborazione, di sinergie operative e di risorse economiche prevedendo, anche azioni e interventi di promozione e sollecitazione di erogazioni liberali e sponsorizzazioni;
 - favorire la raccolta di fondi, attraverso la promozione di erogazioni liberali di soggetti privati destinati ad interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici (art bonus).
2. Per il perseguimento degli obiettivi strategici le parti potranno definire protocolli attuativi del presente accordo.

Sottoscrivono il presente Accordo:

Ministero della Cultura

Il Ministro, Alessandro GIULI

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Il Presidente, Massimiliano FEDRIGA

Luogo e data

ALLEGATI

- 1) Accordo di data 9 gennaio 2008 (Allegato 1)
- 2) Accordo di data 14 febbraio 2018 (Allegato 2)
- 3) Nuovo Statuto della "Fondazione Aquileia" (Allegato 3)